

## **CODICE CONCORSO 2019PAR063**

**PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCURSALE 10/N1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-OR/01 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITA' – FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA BANDITA CON D.R. N. 125/2020 DEL 14-01-2020**

### **VERBALE N. 2**

#### **VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R n. 1379/2020 del 25.05.2020 è composta dai:

Prof. Lucio MILANO presso il Dipartimento di Studi Umanistici SSD L-OR/01 dell'Università Ca' Foscari Venezia

Prof. Maria Giovanna BIGA presso la Facoltà di Lettere e Filosofia – Dipartimento di Scienze dell'Antichità SSD L-OR/01 della Sapienza Università di Roma

Prof. Luca PEYRONEL presso il Dipartimento di Studi Letterari, Filologici e Linguistici SSD L-OR/05 dell'Università degli Studi di Milano

si riunisce il giorno 19/06/2020 alle ore 11:00 per via telematica.

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce di eventuali esclusi o rinunciatari) dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto i candidati alla procedura risultano essere i seguenti:

Lucia Mori

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica e clinica (se

prevista), procede a stendere, per ciascun candidato, un profilo curricolare comprensivo dell'attività didattica svolta ed una valutazione collegiale del profilo ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca **(ALLEGATO 1 AL VERBALE 2)**

I Commissari prendono atto che vi sono lavori in collaborazione della candidata con i seguenti co-autori: Francesco Di Filippo e Francesca Balossi Restelli e procede altresì all'analisi dei lavori in collaborazione.

La Commissione, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica di ciascun candidato, procede quindi ad una breve valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate) **(ALLEGATO 2 AL VERBALE 2)**

Tutte le valutazioni vengono allegare al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

**(N.B. I giudizi allegati al verbale vanno firmati, o siglati, da tutti i commissari)**

La Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate, dichiara la candidata Lucia Mori vincitrice della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art.24, comma 6, della L.240/2010 per la copertura di n.1 posto di Professore di II fascia per il settore concorsuale 10-N/1 settore scientifico-disciplinare L-OR/01 presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità.

Il candidato sopraindicato risulta quindi selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la delibera di chiamata da parte del Consiglio di Dipartimento riunito nella opportuna composizione.

Il Presidente invita la Commissione, quale suo atto conclusivo, a redigere collegialmente il verbale relativo alla relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La suddetta relazione viene stesa e, insieme ai verbali, approvati e sottoscritti da tutti i Commissari, saranno depositati presso il Settore Concorsi Personale Docente dell'Area Risorse Umane per i conseguenti adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 14:30

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 19/06/2020

LA COMMISSIONE:

Prof. Lucio MILANO (Presidente)



Prof. Maria Giovanna BIGA (Membro)

Prof. Luca PEYRONEL (Segretario)

## **Allegato n.1 al verbale n. 2**

Candidato Lucia Mori

### Profilo curriculare

Lucia Mori è dal 2010 Ricercatore a tempo indeterminato e dal 2013 Ricercatore confermato in Storia del Vicino Oriente antico (L-OR/01), presso il dipartimento di Scienze dell'Antichità, Sapienza Università di Roma. È inoltre in possesso, dal 18/02/2014, dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alla II fascia per il Settore Concorsuale 10/N1.

È autrice di una monografia apparsa nel 2003 (*Reconstructing the Emar Landscape*) ed è Editor di un volume miscelaneo (*Between the Sahara and the Mediterranean Coast. The archaeological research in the oasis of Fewet and the rediscovery of the Garamantes*) apparso nel 2013. Ha inoltre la curatela di 3 volumi (di cui due in corso di stampa). Ha pubblicato oltre 40 articoli in riviste scientifiche e volumi miscelanei e 3 recensioni.

Dal 2011 è membro del Collegio dei docenti del dottorato in Filologia e storia del mondo antico presso la stessa università.

È stata tra il 2012 e il 2015 membro del Gruppo di Riesame dei Corsi di studio in Scienze archeologiche (LT) e in Archeologia (LM).

Nel corso della sua carriera scientifica ha organizzato 8 convegni o sessioni di convegni, di cui 3 in sedi internazionali ed ha presentato oltre 30 comunicazioni su invito a convegni nazionali e internazionali.

È vice-direttore associato della rivista *Origini* (fascia A) e revisore scientifico per riviste nazionali e internazionali, oltre a revisore di progetti presentati nell'ambito dei finanziamenti MIUR e SIR

La sua attività scientifica riguarda molteplici progetti, sia in ambito archeologico, sia storico e filologico, incentrati su problematiche di carattere economico-tecnologico (agricoltura e produzione alimentare), storico-geografico e insediamentale, in aree aride e semiaride.

Dal 2012 è Coordinatore e supervisore scientifico degli scavi e ricerche dei periodi hittita e neo-hittita nel sito archeologico di Arslantepe (Turchia). Tra il 2002 e il 2014 è stata coordinatore e supervisore scientifico degli scavi e ricerche del periodo garamantico nell'oasi di Fewet, di Ghat e Barkat nell'area del Sahara Libico. Tra il 1999 e il 2010 ha ricoperto l'incarico di supervisore scientifico degli scavi del periodo accadico nel sito di Tell Leilan (Siria), nell'ambito del "Tell Leilan Project" dell'Università di Yale (USA). Tra il 2016 e il 2018 ha partecipato come membro dello staff di ricerca al progetto "Collapse or transformation? Dynamics of change and resilience at Arslantepe, Malatya (South-eastern Turkey) after the 12<sup>th</sup> century BC crisis in the ancient Near East" (Direttore della ricerca: Marcella Frangipane).

Presenta inoltre la partecipazione a diversi progetti PRIN: 1. "Nomadi e sedentari. Variazioni climatiche, dinamiche popolazionistiche e traiettorie culturali nelle terre aride di Africa e Asia durante l'Olocene", diretto da Mario Liverani. 2. Crisi climatico-ambientali, catastrofi e comunità umane nell'arco dell'Olocene: un approccio geo-archeologico, diretto da Mauro Cremaschi.

Ha usufruito di una borsa della fondazione Shelby White - Leon Levy per la pubblicazione della monografia sugli scavi di Fewet in Libia nel 2012.

Ha svolto attività di carattere editoriale e redazionale per l'opera "Storia della Scienza" dell'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani.

La candidata risulta inoltre titolare, come PI, di finanziamenti per progetti e ricerche di ateneo, il più cospicuo dei quali risulta essere quello per le attività di scavo ad Arslantepe, Malatya (Turchia).

La candidata è stata titolare dell'insegnamento di "Storia del Vicino Oriente Antico" (6 CFU) per la laurea triennale in Scienze Archeologiche e in Storia, Cultura, Religioni alla Sapienza Università di Roma, continuativamente dall'a.a. 2010/2011. Nel 2015 ha tenuto i corsi di "Storia del Vicino Oriente Antico" per la Laurea Magistrale in Archeologia e per la Scuola di Specializzazione in Archeologia della Sapienza Università di Roma. Ha inoltre tenuto tirocini formativi dal 2014 e seminari (per il Dottorato di ricerca in Filologia e Storia del Mondo Antico) dal 2012 sempre presso l'Università in cui è ricercatrice. Precedentemente ha avuto incarichi di insegnamento a contratto di Storia del Vicino Oriente antico per Sapienza Università di Roma (2008-2010), l'Università della Tuscia di Viterbo (2005-2010) e l'Università di Macerata (2001-2004). Nel corso della sua attività di insegnamento presso Sapienza Università di Roma la candidata è stata relatore e correlatore di 15 tesi di laurea triennale e magistrale di Storia del Vicino Oriente antico. La candidata, inoltre, ha coordinato il laboratorio di "Archeologia e Storia del Vicino Oriente Antico" per il progetto di alternanza scuola-lavoro dall'anno 2017.

#### Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo della candidata è del tutto congruente con il SSD L-OR/01 ed include attività di ricerca in diversi ambiti cronologici e geografici, in particolare relativi alla Siria pre-classica, all'Anatolia di I millennio e alle zone aride dell'Africa settentrionale e del Levante. Inoltre la candidata ha sviluppato più di recente ricerche connesse alle problematiche sullo sfruttamento delle risorse idriche nel Vicino Oriente antico che si inseriscono in linee di studio attuali e di grande interesse storico.

La partecipazione a convegni e congressi si dimostra costante nel tempo ed evidenzia una piena adesione al dibattito scientifico nazionale e internazionale, documentata peraltro anche dalla diretta organizzazione di workshop e occasioni di incontro sia presso la Sapienza sia in sedi accademiche estere.

La produzione scientifica della candidata come si evince dal curriculum presentato include lavori monografici, curatele di volumi miscelanei, un cospicuo numero di articoli su riviste scientifiche e atti di convegni ed alcune recensioni, dimostrando continuità, varietà di temi affrontati e sviluppo di metodologie innovative. Tra le pubblicazioni indicate nel curriculum si segnalano due lavori in collaborazione con un secondo autore.

Si valuta positivamente la partecipazione costante nel tempo a gruppi di ricerca italiani e stranieri conducendo ricerche sia di tipo storico-filologico che archeologico sul Vicino Oriente antico. Si segnala come elemento di particolare rilievo il conseguimento di una borsa della fondazione Shelby White - Leon Levy per la pubblicazione della monografia sugli scavi di Fewet in Libia.

La candidata dimostra una lunga (dal 2001) e continuativa attività didattica nel SSD L-OR/01 - Storia del Vicino Oriente antico, prevalentemente rivolta ai corsi delle lauree triennali, ma con anche insegnamenti per lauree magistrali, scuola di specializzazione e corsi di dottorato di ricerca. Ha inoltre seguito come relatore e correlatore dal 2011 un numero cospicuo di tesi di laurea triennale e magistrale. La commissione esprime pertanto una valutazione del tutto positiva sulla didattica della candidata.

Le dieci pubblicazioni presentate sono tutte congruenti al SSD L-OR/01 e mostrano una produzione continuativa nel tempo. Le linee di ricerca principali riflesse dalle pubblicazioni presentate riguardano:

- La geografia storica dell'Oriente antico, ed in particolare lo studio della media valle dell'Eufrate così come desumibile dai testi cuneiformi di Emar (nn. 1, 3, 4, 7, 8) e le ricerche sulla piana di Malatya in Anatolia tra Bronzo Tardo e Ferro (n. 9). Tali pubblicazioni dimostrano un approccio innovativo e documentano la

competenza della candidata nell'utilizzo delle fonti testuali e delle evidenze archeologiche per la ricostruzione storica dei contesti presi in analisi.

- La storia sociale ed economica del Vicino Oriente antico, con lavori che riguardano la produzione primaria e all'alimentazione (nn. 5-6). In questi lavori la candidata mostra rigore metodologico, piena conoscenza della letteratura scientifica e capacità di sintesi tra aspetti materiali e quadro socio-economico.

- Eccellente risulta anche la pubblicazione sullo scavo di Fewet in Libia (n. 2) e l'articolo sull'urbanizzazione del Sahara in epoca storica (n. 10), dove la candidata affronta peraltro in modo esemplare lo sviluppo dei caratteri della cultura dei Garamanti.

#### Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

L'attività di ricerca, del tutto congruente con il SSD I-OR/01, complessivamente dimostra solide basi metodologiche, prospettive innovative e risultati eccellenti.

#### Lavori in collaborazione:

L. Mori, F. Balossi Restelli, "Bread, Baking moulds and related techniques in the ancient Near East", *Food and History*, 12 (2014) pp. 37-54 (Articolo in rivista)

F. di Filippo, L. Mori, "How difficult? Reconsidering mountain roads and pathways reaching ancient Melid (Malatya, south-eastern Turkey) in antiquity", *Studi Micenei ed Egeo-Anatolici* NS 4 (2018), pp. 41-62 (Articolo in rivista)

Risulta chiaro dall'analisi di questi lavori l'apporto dei rispettivi autori.

## ***Allegato 2 al verbale 2***

CANDIDATO Lucia Mori

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il profilo della candidata è del tutto congruente con il SSD L-OR/01 ed include attività di ricerca in diversi ambiti cronologici e geografici, in particolare relativi alla Siria preclassica, all'Anatolia di I millennio e alle zone aride dell'Africa settentrionale e del Levante.

La partecipazione a convegni e congressi si dimostra costante nel tempo ed evidenzia una piena partecipazione al dibattito scientifico nazionale e internazionale.

La produzione scientifica, come si evince dal curriculum presentato, include lavori monografici, curatele di volumi miscellanei, un cospicuo numero di articoli su riviste scientifiche e atti di convegni ed alcune recensioni, dimostrando continuità, varietà di temi affrontati e sviluppo di metodologie innovative.

Si valuta positivamente la partecipazione costante nel tempo a gruppi di ricerca italiani e stranieri conducendo ricerche sia di tipo storico-filologico che archeologico sul Vicino Oriente antico.

La candidata dimostra una lunga (dal 2001) e continuativa attività didattica nel SSD L-OR/01 - Storia del Vicino Oriente antico. La commissione esprime pertanto una valutazione del tutto positiva sulla didattica della candidata.

Le dieci pubblicazioni presentate sono tutte congruenti al SSD L-OR/01 e mostrano una produzione continuativa nel tempo e di ottimo livello scientifico.

## **CODICE CONCORSO 2019PAR063**

**PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSALE 10/N1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-OR/01 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITA' – FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA BANDITA CON D.R. N. 125/2020 DEL 14-01-2020**

### **RELAZIONE FINALE**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa di chiamata per n.1 posto di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale 10-N/1 settore scientifico-disciplinare L-OR/01 presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità nominata con D.R. n. 1379/2020 del 25.05.2020 e composta dai:

Prof. Lucio MILANO presso il Dipartimento di Studi Umanistici SSD L-OR/01 dell'Università Ca' Foscari Venezia

Prof. Maria Giovanna BIGA presso la Facoltà di Lettere e Filosofia – Dipartimento di Scienze dell'Antichità SSD L-OR/01 della Sapienza Università di Roma

Prof. Luca PEYRONEL presso il Dipartimento di Studi Letterari, Filologici e Linguistici SSD L-OR/05 dell'Università degli Studi di Milano

si riunisce il giorno 19/06/2020 alle ore 14:45 in via telematica per la stesura della **relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.**

Nella **riunione preliminare** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 11/06/2020 la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Lucio Milano ed al Prof. Luca Peyronel ed ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali 60 giorni dal 25.05.2020.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella **seconda riunione** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 19/06/2020 ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dai candidati in formato elettronico ed ha proceduto, per ciascuno di essi, a stendere un profilo curricolare, una valutazione collegiale del profilo curricolare, una valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca ed ha proceduto all'analisi dei lavori in collaborazione (**ALLEGATO 1 alla presente relazione**).

Successivamente ha effettuato una valutazione complessiva dei candidati (**ALLEGATO 2 alla presente relazione**) ed ha proceduto alla valutazione comparativa dei candidati per l'individuazione del vincitore della procedura.

---

**Nota per la Commissione:**

**Si raccomanda di allegare alla presente relazione finale tutte le valutazioni già allegate al verbale n. 2**

***nonché tutte le valutazioni eventualmente allegare al verbale n.3 (redatto solo nel caso di verifica delle competenze linguistiche)***

---

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione dei candidati, ha dichiarato il candidato Lucia Mori vincitore della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, per la copertura di n.1 posto di Professore di ruolo di II Fascia per il settore concorsuale 10/N1 settore scientifico-disciplinare L-OR/01 presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità.

La Commissione dichiara conclusi i lavori.

I verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati tutti i giudizi espressi sui candidati) vengono trasmessi per via telematica – unitamente ad una nota di accompagnamento – al responsabile amministrativo della procedura presso il Settore Concorsi Personale docente – Area Risorse umane per i conseguenti adempimenti.

I verbali e la relazione finale (con i relativi allegati) vengono trasmessi in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo: [scdocenti@uniroma1.it](mailto:scdocenti@uniroma1.it)

*I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.*

La Commissione termina i lavori alle ore 15:15 del giorno 19/06/2020

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 19/06/2020

Prof. Lucio Milano



Prof. Maria Giovanna Biga

Prof. Luca Peyronel

## **ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE FINALE**

Candidato Lucia Mori

### Profilo curriculare

Lucia Mori è dal 2010 Ricercatore a tempo indeterminato e dal 2013 Ricercatore confermato in Storia del Vicino Oriente antico (L-OR/01), presso il dipartimento di Scienze dell'Antichità, Sapienza Università di Roma. È inoltre in possesso, dal 18/02/2014, dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alla II fascia per il Settore Concorsuale 10/N1.

È autrice di una monografia apparsa nel 2003 (*Reconstructing the Emar Landscape*) ed è Editor di un volume miscelaneo (*Between the Sahara and the Mediterranean Coast. The archaeological research in the oasis of Fewet and the rediscovery of the Garamantes*) apparso nel 2013. Ha inoltre la curatela di 3 volumi (di cui due in corso di stampa). Ha pubblicato oltre 40 articoli in riviste scientifiche e volumi miscelanei e 3 recensioni.

Dal 2011 è membro del Collegio dei docenti del dottorato in Filologia e storia del mondo antico presso la stessa università.

È stata tra il 2012 e il 2015 membro del Gruppo di Riesame dei Corsi di studio in Scienze archeologiche (LT) e in Archeologia (LM).

Nel corso della sua carriera scientifica ha organizzato 8 convegni o sessioni di convegni, di cui 3 in sedi internazionali ed ha presentato oltre 30 comunicazioni su invito a convegni nazionali e internazionali.

È vice-direttore associato della rivista *Origini* (fascia A) e revisore scientifico per riviste nazionali e internazionali, oltre a revisore di progetti presentati nell'ambito dei finanziamenti MIUR e SIR

La sua attività scientifica riguarda molteplici progetti, sia in ambito archeologico, sia storico e filologico, incentrati su problematiche di carattere economico-tecnologico (agricoltura e produzione alimentare), storico-geografico e insediamentale, in aree aride e semiaride.

Dal 2012 è Coordinatore e supervisore scientifico degli scavi e ricerche dei periodi hittita e neo-hittita nel sito archeologico di Arslantepe (Turchia). Tra il 2002 e il 2014 è stata coordinatore e supervisore scientifico degli scavi e ricerche del periodo garamantico nell'oasi di Fewet, di Ghat e Barkat nell'area del Sahara Libico. Tra il 1999 e il 2010 ha ricoperto l'incarico di supervisore scientifico degli scavi del periodo accadico nel sito di Tell Leilan (Siria), nell'ambito del "Tell Leilan Project" dell'Università di Yale (USA). Tra il 2016 e il 2018 ha partecipato come membro dello staff di ricerca al progetto "Collapse or transformation? Dynamics of change and resilience at Arslantepe, Malatya (South-eastern Turkey) after the 12<sup>th</sup> century BC crisis in the ancient Near East" (Direttore della ricerca: Marcella Frangipane).

Presenta inoltre la partecipazione a diversi progetti PRIN: 1. "Nomadi e sedentari. Variazioni climatiche, dinamiche popolazionistiche e traiettorie culturali nelle terre aride di Africa e Asia durante l'Olocene", diretto da Mario Liverani. 2. Crisi climatico-ambientali, catastrofi e comunità umane nell'arco dell'Olocene: un approccio geo-archeologico, diretto da Mauro Cremaschi.

Ha usufruito di una borsa della fondazione Shelby White - Leon Levy per la pubblicazione della monografia sugli scavi di Fewet in Libia nel 2012.

Ha svolto attività di carattere editoriale e redazionale per l'opera "Storia della Scienza" dell'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani.

La candidata risulta inoltre titolare, come PI, di finanziamenti per progetti e ricerche di ateneo, il più cospicuo dei quali risulta essere quello per le attività di scavo ad Arslantepe, Malatya (Turchia).

La candidata è stata titolare dell'insegnamento di "Storia del Vicino Oriente Antico" (6 CFU) per la laurea triennale in Scienze Archeologiche e in Storia, Cultura, Religioni alla Sapienza Università di Roma, continuativamente dall'a.a. 2010/2011. Nel 2015 ha tenuto i corsi di "Storia del Vicino Oriente Antico" per la Laurea Magistrale in Archeologia e per la Scuola di Specializzazione in Archeologia della Sapienza Università di Roma. Ha inoltre tenuto tirocini formativi dal 2014 e seminari (per il Dottorato di ricerca in Filologia e Storia del Mondo Antico) dal 2012 sempre presso l'Università in cui è ricercatrice. Precedentemente ha avuto incarichi di insegnamento a contratto di Storia del Vicino Oriente antico per la Sapienza Università di Roma (2008-2010), l'Università della Tuscia di Viterbo (2005-2010) e l'Università di Macerata (2001-2004). Nel corso della sua attività di insegnamento presso la Sapienza Università di Roma la candidata è stata relatore e correlatore di 15 tesi di laurea triennale e magistrale di Storia del Vicino Oriente antico. La candidata, inoltre, ha coordinato il laboratorio di "Archeologia e Storia del Vicino Oriente Antico" per il progetto di alternanza scuola-lavoro dall'anno 2017.

#### Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo della candidata è del tutto congruente con il SSD L-OR/01 ed include attività di ricerca in diversi ambiti cronologici e geografici, in particolare relativi alla Siria preclassica, all'Anatolia di I millennio e alle zone aride dell'Africa settentrionale e del Levante. La candidata ha inoltre sviluppato più di recente ricerche connesse alle problematiche sullo sfruttamento delle risorse idriche nel Vicino Oriente antico che si inseriscono in linee di studio attuali e di grande interesse storico.

La partecipazione a convegni e congressi si dimostra costante nel tempo ed evidenzia una piena partecipazione al dibattito scientifico nazionale e internazionale, documentata peraltro anche dalla diretta organizzazione di workshop e occasioni di incontro sia presso la Sapienza sia in sedi accademiche estere.

La produzione scientifica, come si evince dal curriculum presentato, include lavori monografici, curatele di volumi miscelanei, un cospicuo numero di articoli su riviste scientifiche e atti di convegni ed alcune recensioni, dimostrando continuità, varietà di temi affrontati e sviluppo di metodologie innovative. Tra le pubblicazioni indicate nel curriculum si segnalano due lavori in collaborazione con un secondo autore.

Si valuta positivamente la partecipazione costante nel tempo a gruppi di ricerca italiani e stranieri conducendo ricerche sia di tipo storico-filologico che archeologico sul Vicino Oriente antico. Si segnala come elemento di particolare rilievo il conseguimento di una borsa della fondazione Shelby White - Leon Levy per la pubblicazione della monografia sugli scavi di Fewet in Libia.

La candidata dimostra una lunga (dal 2001) e continuativa attività didattica nel SSD L-OR/01 - Storia del Vicino Oriente antico, prevalentemente rivolta ai corsi delle lauree triennali, ma con anche insegnamenti per lauree magistrali, scuola di specializzazione e corsi di dottorato di ricerca. Ha inoltre seguito come relatore e correlatore dal 2011 un numero cospicuo di tesi di laurea triennale e magistrale. La commissione esprime pertanto una valutazione del tutto positiva sulla didattica della candidata.

Le dieci pubblicazioni presentate sono tutte congruenti al SSD L-OR/01 e mostrano una produzione continuativa nel tempo. Le linee di ricerca principali riflesse dalle pubblicazioni presentate riguardano:

- La geografia storica dell'Oriente antico, ed in particolare lo studio della media valle dell'Eufrate così come desumibile dai testi cuneiformi di Emar (nn. 1, 3, 4, 7, 8) e le ricerche sulla piana di Malatya in Anatolia tra

Bronzo Tardo e Ferro (n. 9). Tali pubblicazioni dimostrano un approccio innovativo e documentano la competenza della candidata nell'utilizzo delle fonti testuali e delle evidenze archeologiche per la ricostruzione storica dei contesti presi in analisi.

- La storia sociale ed economica del Vicino Oriente antico, con lavori soprattutto rivolti alla produzione primaria e all'alimentazione (nn. 5-6). In questi lavori la candidata mostra rigore metodologico, piena conoscenza della letteratura scientifica e capacità di sintesi tra aspetti materiali e quadro socio-economico.

- Eccellente risulta anche la pubblicazione sullo scavo di Fewet in Libia (n. 2) e l'articolo sull'urbanizzazione del Sahara in epoca storica (n. 10), dove la candidata affronta peraltro in modo esemplare lo sviluppo dei caratteri della cultura dei Garamanti.

#### Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

L'attività di ricerca, del tutto congruente con il SSD I-OR/01, dimostra complessivamente solide basi metodologiche, prospettive innovative e risultati eccellenti.

#### Lavori in collaborazione:

L. Mori, F. Balossi Restelli, "Bread, Baking moulds and related techniques in the ancient Near East", *Food and History*, 12 (2014) pp. 37-54 (Articolo in rivista)

F. di Filippo, L. Mori, "How difficult? Reconsidering mountain roads and pathways reaching ancient Melid (Malatya, south-eastern Turkey) in antiquity", *Studi Micenei ed Egeo-Anatolici* NS 4 (2018), pp. 41-62 (Articolo in rivista).

Risulta chiaro dall'analisi di questi lavori l'apporto dei rispettivi autori.

## **ALLEGATO 2 ALLA RELAZIONE FINALE RIASSUNTIVA**

Candidato Lucia Mori

Valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Dal profilo della candidata si evince una totale congruenza con il SSD L-OR/01 ed un impegno nella ricerca rivolto ad un ampio spettro di problematiche (dalla storia economica a quella tecnologica e sociale) e ad ambiti geografici e cronologici diversificati (la Siria e il Levante di epoca preclassica, l'Anatolia di I millennio, l'Africa settentrionale dai periodi protostorici all'età romana). Tutti i temi trattati si avvalgono di solida metodologia, conoscenza aggiornata delle fonti e dei materiali, chiarezza di prospettive e consapevolezza delle più recenti tendenze storiografiche.

La produzione scientifica è di ottimo livello ed include lavori monografici, articoli in riviste specializzate e in volumi miscelanei ed alcune recensioni. La partecipazione della candidata a convegni e congressi, nonché l'organizzazione di seminari e workshop nazionali e internazionali dimostrano il suo pieno inserimento nel dibattito scientifico. Si giudica di particolare rilievo il conseguimento di una borsa della fondazione Shelby White - Leon Levy per la pubblicazione della monografia sugli scavi di Fewet.

Per quanto riguarda l'attività didattica, svolta con continuità nell'ambito del SSD L-OR/01, la valutazione è altrettanto positiva: essa include l'insegnamento nelle lauree triennali e magistrali, corsi avanzati per la specializzazione e il dottorato e la supervisione di tesi di laurea triennali e magistrali.

Il giudizio complessivo sulla candidata è, secondo il parere unanime della commissione, eccellente, sia per i risultati finora raggiunti, sia per le prospettive evidenziate nelle linee dell'attività di ricerca.